



## 8 MAGGIO 2010 - GIORNATA MONDIALE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Perché crediamo che ognuno di noi possa mettersi in gioco per cambiare le regole del commercio internazionale tradizionale e proporre un nuovo metodo di consumo, più consapevole, in cui venga posto al centro l'uomo. Perché crediamo in una visione in cui scambiando le vecchie abitudini con altre nuove, creiamo una relazione virtuosa con i Produttori del Sud del mondo, grazie alla quale possiamo respirare per un attimo la loro vita di tutti i giorni, la loro cultura e le loro tradizioni. Il risultato di questo scambio è un arricchimento interiore, è un sentirsi più vicino all'altro, realizzando un'azione concreta a favore di un pianeta più pulito e di un accesso al cibo garantito a tutti i suoi abitanti. **Il cibo è un diritto** umano fondamentale, nonostante questo quasi un miliardo di persone ogni giorno non hanno il minimo per nutrirsi.

**Il cibo è un piacere** non solo se hai la possibilità di gustare un piatto appetitoso, ma anche e soprattutto se sai cosa mangi.

Scambiamo il mondo tutti i giorni!

Quattro proposte concrete per scambiare la nostra quotidianità con una nuova possibilità di rendere in mondo migliore!

### ACQUISTARE PRODOTTI CHE AIUTANO LA BIODIVERSITA'



Perché la biodiversità agraria (e non) sta scomparendo dal nostro pianeta. La sua salvaguardia è fondamentale per la tutela delle diverse specie che permettono di mantenere intatta la ricchezza fornita all'uomo dal pianeta in cui vive e ad ognuno di noi di avere un'alimentazione sana e varia.<sup>7</sup>

La biodiversità protegge da sempre l'agricoltura e la sicurezza alimentare perché, attraverso la diversificazione delle colture, i raccolti sono meno a rischio. Inoltre restituisce ai contadini il loro ruolo tradizionale, mettendoli in grado di coltivare, accanto a ciò che producono per il mercato, anche ciò che serve alla loro alimentazione.

### ACQUISTARE PRODOTTI BIOLOGICI

Vuol dire di scegliere di gustare prodotti coltivati nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo che li lavora. Significa scegliere gli alimenti di stagione e decidere quindi di cibarsi seguendo i ritmi della natura proteggendosi da pericolose carenze nutrizionali.

I prodotti biologici infatti sono quelli coltivati e trasformati con metodi totalmente naturali, mantenendo inalterato l'equilibrio tra sali minerali, vitamine e proteine che sono per noi gli elementi nutrizionali essenziali.



## USARE ACQUA DEL RUBINETTO



Anche l'acqua, così come il cibo, è vita. Dove non c'è acqua non può esserci vita: è un bene dal valore inestimabile e del quale tutti hanno il medesimo diritto. Per questo ti suggeriamo di farne un uso responsabile, di non sprecarla e di non comperare quella di bottiglia. Preferisci l'acqua fornita dall'acquedotto della città in cui vivi a quella minerale, risparmiarai e darai una mano all'ambiente.

Le proprietà dell'acqua che si trova nelle bottiglie, che noi paghiamo ben 300 volte in più, sono le stesse di quella che esce dai nostri rubinetti. Senza contare l'inquinamento prodotto dalla relizzazione del materiale di imballaggio, di imbottigliamento e dal trasporto

## ACQUISTARE PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO

Per aggiungere alla tua tavola il piacere di una cucina diversa, più buona di sapore e più ricca di saperi. Acquistando i prodotti del commercio equo e solidale potrai conoscere più da vicino i nostri produttori, comprendere la realtà in cui vivono, essere partecipe di un nuovo modello di economia rispettoso dei diritti dell'uomo.

Sostieni i produttori del Sud del mondo e un sistema globale fatto di contadini proprietari delle loro terre, dotati di mezzi per coltivarle in armonia con l'ambiente e in grado di provvedere alla propria alimentazione e decidere in autonomia cosa produrre.



## La campagna di informazione e sensibilizzazione D(i)ritto al Cibo

Il **diritto al cibo** è il diritto umano fondamentale e preconditione del diritto alla vita. È nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al primo posto degli Obiettivi del Millennio delle **Nazioni Unite**: riduzione della metà del numero di persone che soffrono la fame entro il 2015. Nonostante questo, oggi più di **920 milioni di persone** vivono con **meno di 1 \$ al giorno** e per questo non hanno denaro a sufficienza per comprare il cibo che serve loro a sopravvivere. Questo non è dovuto alla carenza di alimenti, ma al fatto che **il cibo non è accessibile**: costa troppo rispetto a quanto le persone guadagnano ogni giorno. Le **cause della fame** quindi **non sono nella natura** ma nei disequilibri del commercio internazionale e nelle scelte delle politiche agricole che sono state prese in questi ultimi decenni.

**Il paradosso** :A soffrire la fame sono soprattutto coloro che vivono nelle aree rurali e lavorano per produrre quello che arriva sulle nostre tavole. Questo è il frutto di un mercato delle materie prime agricole fortemente improntato alla specializzazione produttiva e all'esportazione, che ha smantellato i sistemi agricoli locali.

**La sovranità alimentare**: Il diritto delle persone al cibo è strettamente legato al diritto dei popoli, delle comunità e dei Paesi di **definire le proprie politiche** agricole, alimentari e di lavoro in modo ecologicamente, socialmente, economicamente e culturalmente appropriato alle proprie situazioni specifiche. Il diritto delle persone al cibo, in altre parole, può essere garantito soltanto in un contesto di **sovranità alimentare**.

Garantire il diritto dei popoli e delle comunità alla sovranità alimentare significa mettere chi produce, distribuisce e consuma alimenti al centro dei sistemi e delle politiche alimentari e al di sopra degli interessi dei mercati e delle imprese.



**DIRITTO AL CIBO**

**GIORNATA MONDIALE DEL  
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

**8 MAGGIO 2010**

*“Grazie al commercio equo e solidale, in primo luogo riesco a sopravvivere come agricoltore. Non soffro più la fame, i prezzi che mi vengono garantiti sono stabili ed equi - una cosa che con la maggior parte delle altre aziende non accade - e le esigenze qualitative sono superiori.*

*Ho servizi adeguati, pozzi di acqua potabile, stabilimenti puliti.*

*Ho cambiato molte cose e posso vivere più serenamente.”*

*Coltivatore di El Guabo  
- Ecuador*